

**Zeitschrift:** Rivista : la rivista di Parkinson Svizzera  
**Herausgeber:** Parkinson Svizzera  
**Band:** - (2022)  
**Heft:** 4

**Artikel:** La specialista in questioni quotidiane  
**Autor:** Schenk, Thomas / Dumoulin, Delphine  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1036252>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 31.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



# La specialista in questioni quotidiane



Un paio di  
forbici ad apertura  
automatica per  
facilitare le cose.



L'ergoterapista Delphine Dumoulin aiuta le persone toccate dal Parkinson a gestire meglio i problemi della vita di tutti i giorni. Conosce bene in particolare le difficoltà che incontrano le donne.

Testo: Thomas Schenk

Foto: Gabi Vogt

L'esperienza del Parkinson è vissuta in modo differente dagli uomini e dalle donne. Le donne soffrono più spesso di disturbi non motori, come stanchezza, depressione o anche problemi digestivi e dolori. «Ci sono poi le questioni che riguardano soltanto le donne: il ciclo mestruale, la gravidanza e la menopausa», ricorda l'ergoterapista Delphine Dumoulin. «La ricerca sul Parkinson nelle donne è ancora agli inizi.»

Quando Roselyse Salamin, consulente sociale incaricata della consulenza e della formazione presso Parkinson Svizzera, le aveva chiesto se volesse partecipare come relatrice a un seminario sul tema «Donne e Parkinson», Delphine Dumoulin ha accettato senza esitare e si è subito messa a leggere studi e pubblicazioni

scientifiche. È nella sua natura: «Sono molto curiosa e mi piace andare al fondo delle cose».

Sono anni che Delphine Dumoulin accompagna persone toccate dal Parkinson. Preparando il seminario, ha constatato che le donne si rivolgono a lei meno spesso degli uomini. Un motivo è che il Parkinson colpisce proporzionalmente più la popolazione maschile, ma secondo Delphine Dumoulin ci sono anche altre ragioni. «Può darsi che le donne tendano ad avere meno tempo per le terapie. Si occupano di altre persone più che di sé stesse.»

#### **Le esigenze delle donne**

La ricerca, anche se è ancora agli esordi, sembra confermarlo: dagli studi emerge

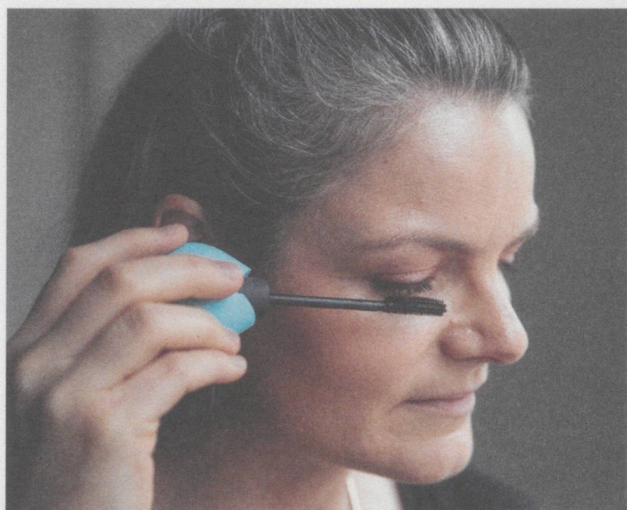
### **A proposito di**

#### **Delphine Dumoulin**

Ergoterapista, ha molti pazienti parkinsoniani. Nel suo studio collabora con un'altra ergoterapista e con un logopedista. Vive a Friburgo con la famiglia.



Delphine Dumoulin mentre dà consigli su come truccarsi e mentre legge.



che le donne con il Parkinson si avvalgono meno spesso dell'ergoterapia, della fisioterapia e della psicoterapia rispetto agli uomini. «Fino a poco tempo fa, si dava per scontato che il Parkinson avesse il medesimo impatto su ambo i sessi», dice Delphine Dumoulin.

Ora, anche in Svizzera le donne cominciano a interessarsi alla questione. Lo si è visto a un nuovo seminario di Parkinson Svizzera che si è svolto in Romandia. Un neurologo vi ha esposto un'analisi delle differenze tra i sessi constatate nel suo lavoro quotidiano con il Parkinson. Una psicologa ha invece toccato l'argomento della sessualità femminile, mentre Delphine Dumoulin ha fornito consigli e strategie per la gestione della vita quotidiana e per il mantenimento dell'autonomia. Ha inoltre descritto le difficoltà concrete con cui si confrontano le donne nel corso di una giornata – dal momento del risveglio mattutino fino all'ora di coricarsi – e ha spiegato come superarle. Si è anche parlato di salute e bellezza femminili. «Molte delle partecipanti al seminario hanno smesso di truccarsi, per esempio. Eppure ammettono che amano farlo. Bisogna sapere che ci sono altre possibilità.» Delphine Dumoulin menziona la linea cosmetica di una visagista a cui è stato diagnosticato il Parkinson e che è passata a pennelli e matite più facili da tenere in mano.

### Il cervello affascina

Per Delphine Dumoulin il Parkinson non è un tema nuovo. «Ho sempre avuto un interesse spiccato per la neurologia e per le neuropatie. Mi affascina la plasticità del cervello, ossia il fatto che le singole aree cerebrali sono in grado di svolgere nuove funzioni quando altre aree risultano compromesse.» Si era già occupata di Parkinson durante gli stage della sua formazione e anche dopo, alla Clinica Valmont e nei centri di riabilitazione di Billens e di Tafers dell'Ospedale cantonale di Friburgo. Nel 2015 ha aperto un suo studio. «C'era più domanda che offerta di servizi di assistenza e così ho colto l'occasione.» Nel suo studio di Friburgo lavora insieme a un'altra ergoterapista e a un logopedista. In questo modo riescono a offrire un'ampia gamma di terapie tra loro complementari.

Non che Delphine Dumoulin tratti le donne diversamente dagli uomini. «La terapia è comunque sempre personalizzata in funzione della situazione concreta e delle esigenze individuali», precisa. «Formo un team con i miei pazienti. Individuiamo insieme le abitudini e l'ambiente di vita, la vita sociale e le difficoltà più frequenti.» In questo modo è possibile dare un sostegno concreto e migliorare in modo tangibile la qualità di vita delle persone in questione. Si va dai consigli su come togliersi le calze agli adeguamenti da apportare in casa per ridurre il rischio di cadute. Non sempre si trova una solu-

**«Formo un team con i miei pazienti.»**

### «Donne e Parkinson»

Quest'autunno, a Villars-sur-Glâne, vicino a Friburgo, si è per la prima volta svolto un seminario di Parkinson Svizzera sul tema «Donne e Parkinson». L'idea è venuta a Roselyse Salamin, del nostro ufficio romando, dopo aver letto uno studio su come donne e uomini vivono il Parkinson in modo diverso.



